



# COMUNE DI MASSA

**COPIA**

(545/2015)

## ATTO di CONSIGLIO del 24/07/2015 n. 58

**Oggetto:** REGOLAMENTO URBANISTICO E PIANO DI INDIRIZZO E DI REGOLAZIONE DEGLI ORARI. ADOZIONE

L'anno duemilaquindici il mese di luglio il giorno ventiquattro alle ore 14:00, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta di prima convocazione, sotto la presidenza di CECCOTTI DOMENICO

Assiste il SEGRETARIO GENERALE FODERINI DIEGO

Sindaco VOLPI ALESSANDRO : presente

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

01	ALBERTI STEFANO		21	LAZZAROTTI THOMAS	
02	ANGHELE' LUCA	Ass.	22	MENCARELLI LUANA	
03	BALLONI ALESSANDRO		23	MENCHINI CARMEN	Ass.
04	BENEDETTI STEFANO	Ass.	24	MOSTI ELENA	
05	BERTELLONI SABRINA		25	OFRETTI ANDREA	
06	BIANCOLINI ELEONORA	Ass.	26	ORTORI SIMONE	
07	BRIZZI FABRIZIO		27	PACI MATTEO	
08	BUGLIANI GIACOMO		28	PANESI FABRIZIO	
09	CARMASSI DANIELE		29	RAFFI GIORGIO	
10	CARUSO STEFANO		30	RICCIARDI RICCARDO	
11	CASOTTI GIANCARLO		31	SANTI GIOVANNA	
12	CAVAZZUTI NICOLA		32	TURRI LUIGI	
13	CECCOTTI DOMENICO		33		
14	DELL'ERTOLE DINA		34		
15	DELLA PINA PAOLO		35		
16	FRUZZETTI ELENA		36		
17	GABRIELLI GABRIELLA		37		
18	GIUSTI GIOVANNI		38		
19	INCORONATO AGOSTINO		39		
20	LAZZARINI GRAZIELLA		40		

Presenti n. 29

Assenti n. 4

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri: ALBERTI STEFANO  
LAZZARINI GRAZIELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la LR n. 65/2014 “*Norme per il governo del territorio*” che prevede il superamento dei vecchi piani regolatori generali attraverso l'approvazione di due distinti atti di governo del territorio: il piano strutturale, quale strumento di pianificazione territoriale, ed il piano operativo, quale strumento di pianificazione urbanistica, disciplinati rispettivamente all'art. 92 e all'art. 95 della stessa legge regionale.

Visto che, nella LR n. 65/2014, il Piano strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale a livello comunale e delinea le strategie dello sviluppo territoriale del Comune attraverso la definizione delle scelte principali relative all'assetto del territorio, mentre il Piano operativo è lo strumento di pianificazione urbanistica che conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari e alle strategie di sviluppo del Piano strutturale nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile.

Visto l'art. 230 della LR n. 65/2014 che, per i comuni che hanno avviato il procedimento di VAS del Regolamento urbanistico ai sensi della LR n. 10/2010 ed abbiano concluso le consultazioni della fase preliminare di cui all'articolo 23 della stessa legge regionale, dispone che adottino ed approvino il Regolamento urbanistico con i contenuti della LR 1/2005, solo con riferimento al territorio urbanizzato così come definito dall'articolo 224.

Premesso che il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010, pubblicata sul BURT n. 6 del 9/2/2011, ma non di Regolamento urbanistico per cui è ancora in vigore il Piano regolatore generale approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 10603 del 20/10/1980, ed il Piano regolatore del Consorzio Zona industriale apuana approvato con deliberazione della GRT n. 821 del 6/02/1980 e successiva variante approvata con deliberazione della GRT n. 3464 del 19/04/1995.

Considerato che l'Amministrazione comunale, in vigore della LR n. 1/2005, con deliberazione della Giunta comunale n. 327 del 05/11/2012, nel fare propri i contenuti del documento preliminare di formazione del regolamento urbanistico, ai sensi della LR 10/2010, ha avviato la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) del regolamento stesso ed attivato in tal senso tutte le forme di divulgazione e partecipazione.

Considerato che il documento preliminare, con note del 21/12/2012, prott. 54905, 54891, 54848 e del 3/1/2013, prott. 207 e 216, è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale e a tutti gli altri soggetti interessati al fine di acquisire pareri e contributi necessari alla formazione dell'atto, fissando in trenta giorni il termine per la presentazione degli stessi.

Atteso il termine di cui sopra, acquisiti i pareri pervenuti ed espletata la procedura per la fase preliminare della VAS di cui all'art. 23 della LR n. 10/2010 ed accertato pertanto che, per il procedimento di formazione del presente Regolamento urbanistico, ricorrono le condizioni di cui all'art. 230 della LR n. 65/2014.

Dato atto che sono state attivate le forme di partecipazione del pubblico attraverso

- assemblee pubbliche tenutesi nella Sala del Consiglio comunale nel periodo ottobre-dicembre 2013 e precisamente:
  - 18 ottobre 2013 – UTOE 4 (CENTRO CITTA')
  - 25 ottobre 2013 – UTOE 5 (QUERCIOLI, VIALE ROMA)
  - 31 ottobre 2013 – UTOE 3 (MIRTETO, ROMAGNANO)
  - 08 novembre 2013 – UTOE 2 (ZONA INDUSTRIALE)
  - 15 novembre 2013 – UTOE 1 (MARINA, PARTACCIA)
  - 22 novembre 2013 – UTOE 6 (RONCHI POVEROMO)

26 novembre 2013 – SISTEMA MONTANO E PEDEMONTANO

12 dicembre 2013 – INCONTRO CONCLUSIVO A CARATTERE GENERALE

i cui verbali sono contenuti nel rapporto redatto dal garante della comunicazione di cui all'art. 37 della LR n. 65/2014 (all.1 al presente atto).

- un apposito sito web (specifico portale dedicato al Regolamento urbanistico accessibile dalla home page del sito istituzionale del Comune attraverso un banner), dove sono stati pubblicati informazioni, comunicati e documenti inerenti al procedimento, che via via venivano redatti, così da favorire la comunicazione con il pubblico ed agevolare la presentazione dei contributi.

Considerato che il Regolamento urbanistico, ai sensi del citato art. 230, disciplina l'attività urbanistica ed edilizia, con i contenuti definiti all'art. 55 della LR n. 1/2005, con riferimento al solo territorio urbanizzato, definito dall'articolo 224 come le parti non individuate come aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola nel vigente Piano strutturale, e si compone di due parti:

- la disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti;
- la disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio.

Considerato che per il territorio non urbanizzato, il Regolamento urbanistico, nell'arco quinquennale della propria vigenza, in attesa del nuovo Piano strutturale e del Piano operativo redatti ai sensi della nuova LR n. 65/2014, indica i limiti e le condizioni da osservarsi nell'attività edilizia in attuazione della LR n. 65/2014.

Visti gli obiettivi, gli indirizzi, le regole e le prescrizioni del Piano strutturale nonché le linee programmatiche propedeutiche alla definizione conclusiva dell'assetto normativo e progettuale del Regolamento urbanistico approvate dalla Giunta comunale con deliberazione n. 10 del 13/1/2014.

Considerato che in attuazione degli indirizzi del Piano strutturale, in anticipazione dei contenuti del Regolamento urbanistico, l'Amministrazione comunale aveva avviato le sotto richiamate varianti al PRG vigente, i cui procedimenti di formazione si sovrappongono a quello presente del Regolamento urbanistico per cui, in coerenza con il principio di economia procedurale di cui all'articolo 1 della L. n. 241/1990, si è ritenuto opportuno ricondurli nella procedura di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico generale:

1. parziale variante al PRGC finalizzata al recupero ed alla valorizzazione dell'area e degli immobili dell'ospedale "SS. Giacomo e Cristoforo" e delle strutture territoriali complementari localizzate nel Comune di Massa (accordo di programma per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero delle Apuane, DPGR n. 210/2005);
2. parziale variante al vigente PRGC finalizzata alla realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione in zona omogenea "A" - frazione di Casette (deliberazione della GC n. 433/2011);
3. parziale variante al vigente PRGC - Supermercato Esselunga (deliberazione della GC n. 101/2015);
4. parziale variante al PRG della Zona industriale apuana e contestuale variante ricognitiva e di completamento del PLC - Area ex Dalmine (deliberazione della G.C. n. 517/2008).

Dato atto che l'attività procedurale e procedimentale sinora svolta con specifico riferimento a dette varianti verrà pertanto acquisita nella documentazione e nella cartografia riferita allo strumento generale, con i correttivi cartografici e documentali necessari allo scopo, per il compimento

dell'ulteriore percorso previsto dalla normativa applicabile e che di tale circostanza è stata data comunicazione ai soggetti richiedenti precisamente con note:

- Prot. PEC n. 31005 del 30/06/2015 – inviata a Azienda USL 1 di Massa Carrara (Variante Ospedale “SS. Giacomo e Cristoforo”)
- Prot. n. 30973 del 30/06//2015 – inviata a “La Villata Spa di Milano (Variante “Esselunga”)
- Prot. n. 30986 del 30/06/2015 – inviata al Consorzio Apuano Parco Produttivo (Variante Z.I.A. Area “Ex Dalmine”)

Dato atto che gli elaborati della sopra citata variante, a seguito dell'iter procedurale attivato, sono stati inoltrati all'Ufficio del Genio Civile ma che l'ufficio stesso nell'esprimere il parere ha richiesto ulteriori approfondimenti in merito alle indagini geologiche, geomorfologiche e idrauliche e che il geologo dott. Roberto Giudi ha provveduto ad effettuare ulteriori valutazioni che hanno comportato sotto il profilo idraulico l'aggiornamento del quadro conoscitivo di supporto alla variante stessa relativamente alla “Carta della pericolosità idraulica” e, conseguentemente la necessità di aggiornamento del quadro conoscitivo del PS.

Mentre per la parziale variante al vigente PRGC finalizzata alla realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione in zona omogenea "A" - frazione di Casette (deliberazione della GC n. 433/2011) la proposta era di ERP Massa Carrara Spa Società pubblica partecipata al 100% dagli Enti locali e del Comune stesso.

Ricordato che il Regolamento urbanistico è soggetto a VAS ai sensi della LR n. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e che l'art. 8, comma 6, della stessa legge regionale prevede che il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengano adottati contestualmente al Regolamento urbanistico e che le consultazioni di cui all'art. 25 di detta legge, vengano effettuate contemporaneamente alle osservazioni sullo strumento adottato.

Visto l'art. 146 della disciplina del Piano strutturale *"Prescrizioni per la redazione del Piano di indirizzo e di regolazione degli orari"* in base al quale, in sede di RU, occorre procedere alla formalizzazione del Governo del tempo e dello spazio urbano e pianificazione degli orari della città, prevedendo l'armonizzazione dei tempi della città, degli orari di apertura al pubblico dei servizi pubblici e privati, dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali e turistici, delle attività culturali e di spettacolo.

Considerato che tra gli elaborati del Regolamento urbanistico sono ricompresi, quali contenuti integrativi:

- la Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 98 della LR n. 65/2014;
- il Progetto strategico dei luoghi e degli spazi della collettività di cui all'art. 112 della disciplina del Piano strutturale, quale strumento conoscitivo e programmatico con il quale l'Amministrazione comunale intende garantire la continuità operativa richiesta dai processi finalizzati a sostenere la crescita di Massa come luogo di accoglienza, di integrazione sociale e di nuove opportunità per la comunità che l'abita e che la frequenta ed a conseguire un diffuso e stabile livello di qualità urbana.

Preso atto che l'Ufficio Tecnico del Genio Civile, ai sensi dell'art. 104 della LR 65/2014, con nota pervenuta al prot. n. 31977 del 6/07/2015 ha rilasciato l'attestazione di deposito n. 12/2015 per la documentazione relativa alle indagini geologiche, anche ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 89 del DPR 6/6/2001 n. 380, comunicando che il Comune può procedere all'adozione dell'atto.

Visto il Rapporto ambientale della VAS, redatto ai sensi dell'art. 24, comma 4, della LR n. 10/2010, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, insieme con la sua sintesi non tecnica che ne illustra i contenuti con linguaggio non specialistico al fine di facilitare l'informazione e la partecipazione del pubblico.

Preso atto del rapporto, redatto dal garante della comunicazione di cui all'art. 37 della LR 65/2014, sull'attività svolta ai fini dell'informazione e della partecipazione dei cittadini nelle fasi del procedimento di formazione della variante (allegato 1 al presente atto);

Vista la dichiarazione del responsabile del procedimento in data 6/07/2015 (allegato 2 al presente atto) con la quale accerta e certifica che il procedimento medesimo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed assicura che l'atto è corredato da una relazione tecnica nella quale sono evidenziati e certificati in particolare il rispetto dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) del comma 2 dell'art. 18 della LR 65/2014.

Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la LR 10/11/2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio".

Vista la LR n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio".

Vista la LR 12/2/2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".

Preso atto del parere espresso dal dirigente del Settore 4, arch. Venicio Ticcianti, ai sensi dell'art. 49 del TU 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, così formulato: "Favorevole".

Visto l'art. 42 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti gli articoli 45 e 47 dello Statuto.

Visto il parere favorevole della Quarta Commissione Consiliare permanente "Urbanistica ed edilizia".

Preso atto che il testo della presente deliberazione è quello conseguente all'esito delle votazione sull'emendamento presentato dall'ufficio e contrassegnato con il n.2, e che il testo originale della proposta è quello agli atti dell'ufficio.

Considerato che durante la discussione sono stati presentati ed approvati degli emendamenti da parte dei Consiglieri e dall'Ufficio, che vanno a variare il testo del Regolamento e della delibera;

Il Presidente mette in votazione il documento emendato con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati (Consiglieri: Alberti, Lazzarini) che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 29;

Consiglieri assenti n. 4 (Anghelè, Benedetti, Biancolini, Menchini);

Voti favorevoli n.19;

Voti contrari n. 2 (Mencarelli, Ricciardi);

Astenuti n. 8 (Brizzi, Caruso, Gabrielli, Incoronato, Lazzarini, Ofretti, Ortori, Paci) ;

#### DELIBERA

- 1) di approvare le premesse quali parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di ricondurre i procedimenti delle sottoelencate varianti al vigente PRG, avviate in anticipazione dei contenuti del regolamento urbanistico, nella procedura di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico generale:

- a) parziale variante al PRGC finalizzata al recupero ed alla valorizzazione dell'area e degli immobili dell'ospedale "SS. Giacomo e Cristoforo" e delle strutture territoriali complementari localizzate nel Comune di Massa;
  - b) parziale variante al vigente PRGC finalizzata alla realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione in zona omogenea "A" - frazione di Casette;
  - c) parziale variante al vigente PRGC - Supermercato Esselunga;
  - d) parziale variante al PRG della Zona industriale apuana e contestuale variante ricognitiva e di completamento del PLC - Area ex Dalmine.
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 65/2014, per le motivazioni espresse in premessa e per quanto concerne la variante di cui al punto 2 lettera b), l'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale relativamente alla "Carta delle aree a pericolosità idraulica" così come emerge dalla relazione geologica redatta dal dott. Roberto Guidi e dalla relativa integrazione a seguito del parere dell'Ufficio del Genio Civile, dando atto che l'aggiornamento si compone dei seguenti elaborati:
- Stralcio della "Carta delle aree a pericolosità idraulica" vigente in scala 1:2000 (elaborati di variante - allegato F);
  - Stralcio della "Carta delle aree a pericolosità idraulica" variata in scala 1:2000 (elaborati di variante - allegato G);
- 4) di dare atto che gli elaborati predisposti per le varianti di cui alle lettere a) e b) del punto 2), costituiscono a tutti gli effetti elaborati integrativi del Regolamento urbanistico, pur mantenendo la propria distinzione, mentre i contenuti delle varianti di cui alle lettere c) e d) vengono assorbiti direttamente nel Quadro conoscitivo e progettuale del Regolamento urbanistico;
- 5) di adottare, ai sensi dell'art. 19 della LR n. 65/2014, il Regolamento urbanistico, comprensivo del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica ai sensi della LR n. 10/2010;
- 6) di dare atto che il Regolamento urbanistico si compone dei seguenti elaborati che ne fanno parte integrante e sostanziale:
- a) Quadro progettuale (QP)
    - Relazione tecnica generale;
    - Norme tecniche per la gestione e attuazione delle previsioni con relativi allegati (NTA):
      - Allegato A) Schede-norma degli Ambiti di intervento;
      - Allegato B) Definizione della Fattibilità geologica, idraulica e sismica ai sensi del DPGR 53/R del 25/10/2011, costituito dai seguenti elaborati:
        - Elaborato B1 - Relazione sulla Fattibilità geologica, idraulica e sismica degli interventi di trasformazione previsti dal RU;
        - Elaborato B2 - Norme tecnico geologiche di attuazione (NTG);
        - Elaborato B3 - Schede della Fattibilità ai sensi dell'art. 30 NTG (Schede grafiche + Schede Norma);
      - Allegato C) Dimensionamento degli interventi di trasformazione e degli standard;
      - Allegato D) Programma di abbattimento delle barriere architettoniche e urbanistiche;

- Allegato E) Massa Picta, progetto di valorizzazione e tutela delle facciate decorate del CS di Massa (Comune di Massa - Facoltà di Architettura di Genova Dipartimento POLIS);
  - Tavola QP.1 - Disciplina degli insediamenti e perimetro del territorio urbanizzato (numero 9 tavole da QP.1.1 a QP.1.9 - scala 1:5000);
  - Tavola QP.2 - Città pubblica, ambiti d'intervento, centri e nuclei storici (numero 14 tavole da QP.2.a a QP.2.p - scala 1:2000);
- b) Elaborati relativi alla valutazione ambientale strategica (VAS):
- Rapporto ambientale
  - Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
- c) Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni:
- Normativa;
  - Tav. DF Unità minime d'intervento (UMI) (tavole 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4);
- d) Quadro conoscitivo (QC):
- Relazione tecnico-metodologica;
  - Tavola QC.1 - Aggiornamento carta uso del suolo (numero 9 tavole da QC.1.1 a QC.1.9 - scala 1:5000) con legenda descrittiva in A4;
  - Tavola QC.2 - Sviluppo urbano ed edilizio (numero 2 tavole - quadrante sud e quadrante nord - scala 1:10000);
  - Tavola QC.3 - Aggiornamento reti tecnologiche - rifiuti, depurazione, adduzione e distribuzione acqua potabile (numero 2 tavole - quadrante Nord e quadrante Sud - scala 1:10000);
  - Tavola QC.4 - Aggiornamento reti tecnologiche – rete gas, rete elettrica, illuminazione pubblica, telecomunicazioni (numero 2 tavole - quadrante Nord e quadrante Sud - scala 1:10000);
  - Tavola QC.5 – Analisi del Sistema Insediativo (numero 9 tavole da QC.5.1 a QC.9.9 - scala 1:5000) con legenda descrittiva in A4;
  - Tavola QC.6 – Analisi delle criticità (numero 6 tavole da QC65.1 a QC.6.6 - scala 1:5000)
  - Tavola QC.7– Sistema del verde urbano, periurbano e territorio aperto (numero 9 tavole da QC.7.1 a QC.7.9 - scala 1:5000);
  - Tavola QC.8 - Ricognizione delle funzioni in atto al piano terra degli immobili (numero 9 tavole da QC.8.1 a QC.8.9 - scala 1:5000);
  - Tavola QC.9 - Ricognizione delle funzioni in atto ai piani superiori degli immobili (numero 9 tavole da QC.9.1 a QC.9.9 - scala 1:5000);
  - Tavola QC 10 - Siti di Cava (scala 1:10000);
  - Tavola QC 11 - I luoghi della memoria (scala 1:25000);
  - Tavola QC.12 – Analisi situazione condoni edilizi, relazione in A4;
  - Tavola QC.13 – Ricognizione delle aree boscate individuate nel PSC e nel PIT/PPR vigenti (numero 9 tavole da QC.13.1 a QC.13.9 – scala 1:5.000)
- e) Studio sul settore del commercio in sede fissa:
- Valutazioni finalizzate alla predisposizione delle norme di pianificazione commerciale da inserire nel Regolamento urbanistico e nella Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni
  - Allegato 1. Ipotesi di normativa urbanistica e commerciale.

f) Progetto strategico dei luoghi e degli spazi della collettività (PSLSC), quale documento programmatico e conoscitivo, costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato E\_01 - Relazione metodologica;
- Elaborato E\_02a - Ambiti Insediativi Organici e Sottosistemi urbani complessi: suddivisione territoriale (scala 1:10000);
- Elaborato E\_02b - Sottosistemi urbani complessi: suddivisione territoriale (scala 1:10000);
- Elaborato E\_03 - Schedatura sottosistemi urbani complessi;
- Elaborato E\_04 - Schedatura delle funzioni di interesse collettivo;
- Elaborato E\_05a - Quadro interpretativo della struttura urbana e delle funzioni presenti nei sottosistemi urbani complessi (scala 1:10000);
- Elaborato E\_05b - Quadro interpretativo della struttura urbana e delle funzioni presenti nei sottosistemi urbani complessi (scala 1:10000);
- Elaborato E\_06a - Carta dei Centri di Servizio (scala 1:10000);
- Elaborato E\_06b - Carta dei Centri di Servizio (scala 1:10000);
- Elaborato E\_07 - Carta delle Aree d'influenza dei Centri di Servizio (scala 1:25000).

g) parziale variante al PRGC finalizzata al recupero ed alla valorizzazione dell'area e degli immobili dell'ospedale "SS. Giacomo e Cristoforo" e delle strutture territoriali complementari localizzate nel Comune di Massa:

- Album "Quadro conoscitivo";
- Relazione generale, comprensiva dei seguenti allegati:
  - Elaborato integrativo n.1, in scala 1:2.000
  - Elaborato integrativo n.2, in scala 1:2.500
  - Elaborato integrativo n.3, in scala 1:2.000
- Tavola "Perimetri delle aree di intervento sulla base cartografica del PRGC vigente", in scala 1:5000
- "Scheda norma delle aree d'intervento" contenenti le schede di fattibilità geomorfologica
- Elaborato "VAS - Rapporto Ambientale"
- Elaborato "VAS - Sintesi non tecnica";
- Tavola "Planivolumetrico di progetto", in scala 1:1.000;
- Relazione geologica di fattibilità;
- Schema di convenzione urbanistica;
- Allegato A "Elenco delle aree a standard e delle aree per l'urbanizzazione primaria diverse dalle aree a standard" alla Convenzione urbanistica, in scala 1:2.500
- Allegato B "Analisi costi opere urbanizzazione";

h) parziale variante al vigente PRGC finalizzata alla realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione in zona omogenea "A" - frazione di Casette:

- Quadro conoscitivo;
- -Relazione generale;
- -Aree soggette a parziale variante PRGC;
- -Norme tecniche di attuazione e schema di intervento;
- -Relazione geologica redatta dal dott. Roberto Guidi e successiva integrazione;





**Allegati:**

- 1 - Emendamenti presentati (EmendamentiPresentati.pdf)
- 2 - Esito votazione (EsitoVotazione.pdf)
- 3 - Relazione tecnica R.P. (RelazioneTecnicaRP\_RU.pdf)
- 4 - Rapporto Garante (RapportoGaranteRU.pdf)

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to CECCOTTI DOMENICO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to FODERINI DIEGO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

Il presente atto è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Massa dal 07/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE dell'ALBO PRETORIO  
F.to SANTANGELO LINA

---

**ESECUTIVITA'**

---

Il presente atto è immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Segreteria  
F.to SANTANGELO LINA

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Massa, li

Il Responsabile della Segreteria